

CONSORZIO PIOMBA FINO

Relazione del Collegio dei Revisori sul conto consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

In data 25/09/2023 alle ore 14:30, presso la sede dell'Ente in Via E. Mattucci snc, si è riunito il Collegio sindacale del

Consorzio Piomba Fino, nelle persone di:

- Presidente Dott.ssa Gina Pantoli
- Dott. Lorenzo Parisse, Sindaco effettivo,
- Dott. Michele Di Martino, Sindaco effettivo,

allo scopo di relazionare sul conto consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto dal Commissario Straordinario il 18/09/2023. Sono altresì presenti: la Dott.ssa Carpegna Carla, in qualità di istruttore contabile e il Dott. Fuschi Franco, in qualità di professionista incaricato e il Direttore Tecnico Ing. Alessandro Italiani.

PREMESSA

Il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino" è un Consorzio Obbligatorio costituitosi in forza della L.R. 74/88 e, ancora oggi, poiché permangono inapplicate le disposizioni di cui alla L.R. 36/2013, fino a scioglimento per le motivazioni con le modalità previste dallo Statuto e dalle norme di carattere generale, deve obbligatoriamente continuare a svolgere tutte le attività concernenti la Gestione Integrata dei Rifiuti. Per quanto sopra detto, considerato che la procedura prevista dalla L.R. 21.10.2013 n. 36, preordinata al commissariamento del Consorzio (procedura iniziata nell'aprile 2016 e conclusa con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 105 del 20/12/2016) non ha ancora prodotto i suoi effetti, il Consorzio ha continuato ad essere amministrato da un Commissario Straordinario, dapprima dal Dott. Dario Ciamponi, poi dal Dott. Alessandro Bevilacqua, quest'ultimo nominato con D.P.G.R. n° 10 del 15.02.2023.

- ✓ Con DPGR n. 17 del **25.05.2022** il Presidente della Giunta Regionale, per le motivazioni nello stesso Decreto riportate, ha disposto la ricostituzione degli organi consortili come da Statuto.
- ✓ In data **24.06.2022** il Collegio ha notificato via pec a tutti i Comuni nonché alla Regione Abruzzo verbale in cui chiedeva l'immediata convocazione dell'assemblea e ripristino degli organi;
- ✓ L'assemblea dei Sindaci non è mai stata convocata e di conseguenza non sono stati posti in essere gli atti conseguenziali quali quelli della nomina del CDA, del Direttore Generale e della obbligatoria approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2021;
- ✓ Con pec del **07.09.2022** il Consorzio comunicava, dopo rilievo del collegio dei sindaci, alle sezioni di controllo della corte dei conti Regione Abruzzo l'impossibilità di approvare il bilancio 2021 causa ricostituzione dell'organo assembleare;
- ✓ Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 emesso in data del **18.11.2022**, notificato al Consorzio, tramite pec dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo in data 25/11/2022, il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo ha attribuito prima al Dott. Dario Ciamponi i poteri commissariali ad acta per l'approvazione del Conto Consuntivo 2021 e la convocazione dell'Assemblea Consortile.

- ✓ In data **29.11.2022** il Commissario Ciamponi ha approvato il bilancio 2021 che presenta un risultato negativo di esercizio di € 500.278,74;
- ✓ dal 2019 il risultato di esercizio del Consorzio è negativo e l'ultimo bilancio approvato è relativo all'annualità 2021 e pertanto esiste la concreta e reale esigenza di porre in liquidazione lo stesso. Il Commissario, Dott. Ciamponi, espresse tale esigenza all'ente Regione Abruzzo nonché ai tutti i Comuni Consorziati senza trovare alcun riscontro;
- ✓ Dopo un periodo senza Commissario, e a seguito dell'esposto del Collegio sindacale alla Corte dei Conti, l'ente Regione con D.P.G.R. n° 10 del **15.02.2023** ha nominato il Dott. Alessandro Bevilacqua quale Commissario Straordinario;
- ✓ In data 28.03.2023 e **28.06.2023** viene nominato "Responsabile Tecnico dell'Ente e per l'Albo Gestori Ambientali, Dirigente dell'Area";
- ✓ Tenuto conto che la nomina del Commissario è intervenuta ad inizio 2023, il documento di previsione dell'esercizio precedente, risulta sulla base degli atti adottati, superato.
- ✓ Questo collegio dei revisori, nominato con deliberazione commissariale n° 47/2017, ai sensi dell'art. 58 del vigente Statuto Consortile, è carica in regime di prorogatio atteso che dalla data di naturale scadenza dell'incarico ad oggi non si è provveduto a nuova nomina o rinnovo.

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2022. La responsabilità della redazione del conto consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete nella fattispecie al Commissario Straordinario del Consorzio. È responsabilità del Collegio il giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo 2022 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario Straordinario. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale incluso la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. In particolare si evidenziano le seguenti voci di bilanci:

- *Crediti verso soci*

sono state contabilizzate a credito le perdite riconosciute dai singoli consigli comunali per euro 474.509,34 che nel corso del 2022 si sono ridotte di € 58.006,75 a seguito del pagamento parziale dei Comuni. Tra i crediti per perdite riconosciute v/comuni si rinvenivano due tabelle (A e B in nota integrativa) e in particolare il credito v/Comune di Atri che è stato oggetto di arbitrato, pari a euro 431.377,87, chiuso sfavorevolmente che è stato impugnato tempestivamente dal Consorzio ed è ora oggetto di giudizio civile.

- *Patrimonio netto*

in bilancio si riscontra un patrimonio netto negativo pari a - € 445.913,09 con un incremento negativo di € 568.834,25 rispetto all'annualità precedente.

- *Fondo rischi e oneri*

In via prudenziale il F.do Bonifica Discarica gestione post chiusura è stato incrementato secondo le nuove previsioni di spese di accantonamento effettuate dal nuovo Direttore Tecnico, Ing. Alessandro Italiani, datata al 12/08/2023, con apposita relazione agli atti del Consorzio relativamente alla gestione post-chiusura della discarica.

Inoltre sono stati svalutati civilisticamente i crediti verso Clienti del 5% e i crediti per arredi vantati verso i Comuni dell' 2,8%, pertanto il fondo svalutazione è stato adeguato ad € 189.120,03 e la quota accantonata nell'esercizio è stata di € 59.983,67.

- *Quote consortili*

il collegio rileva che tra i crediti da riscuotere risultano presenti quote consortili da versare da parte di alcuni comuni consorziati per un totale di € 78.457,08. Tale voce ha subito un decremento all'esercizio precedente pari a euro 25.171,60.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Commissario Straordinario. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il conto consuntivo, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs n 39/2010. La responsabilità della redazione della relazione illustrativa del conto consuntivo in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Commissario Straordinario. È competenza del collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il conto consuntivo, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs n 39/2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili o le perdite sofferte alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto della effettiva competenza temporale, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati volutati separatamente.

Il Commissario Straordinario, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Collegio, a tale proposito, osserva quanto segue:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto civilistico;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il disposto di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalla normativa civilistica e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio.

Criteri di valutazione.

Per quanto a nostra conoscenza, la valutazione delle risultanze del conto consuntivo è avvenuta in modo conforme alle previsioni del Codice Civile, in base a quanto indicato nella Nota Integrativa a cui si fa rinvio. Non ricorrono i presupposti di specificazione di quanto previsto dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e successive proroghe e modificazioni. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile. Al Collegio dei revisori non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio negativo di € 593.251,03 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 2.535.969,42
Passività al netto del patrimonio netto e del risultato di esercizio	Euro 2.981.882,51
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro 147.337,94
Perdita dell'esercizio	Euro – 593.251,03
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine (presenti esclusivamente in Nota Integrativa)	Euro 3.116.282,72

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 654.423,55
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 1.245.625,20
Differenza	€ -591.201,65
Proventi e oneri finanziari	€ 2.049,38
Risultato prima delle imposte	€ -593.251,03
Imposte sul reddito	€ 0
Perdita dell'esercizio	€ -593.251,03

Il Commissario Straordinario ha riferito circa la struttura del conto consuntivo predisposto in base alle informazioni acquisite, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, evidenziando i fatti più significativi della gestione che hanno determinato il risultato di esercizio, dopo aver effettuato accantonamenti e ammortamenti i cui criteri di determinazione, comprese le competenze economiche, sono stati portati a conoscenza del collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 50 dello statuto consortile.

Osservazioni del Collegio – rilievi e prescrizioni Nella più ampia attività svolta dal Collegio dei revisori si rileva:

- la mancanza di un equilibrio economico, di cui agli art. 43 e 52 dello statuto consortile, ravvisandosi una perdita di € -593.251,03 per la quale si chiede la copertura, in proporzione alla quota di partecipazione da parte dei comuni consorziati;
- L'insufficienza di nuovi ricavi con incremento dei debiti a causa della mancata realizzazione dell'ampliamento della nuova discarica. Comunicazione al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, avvenuta in data 11 aprile del 2018, per una Variante Non Sostanziale all'A.I.A. 81/120 del 9 febbraio 2009 (comunicazione finalizzata all'incremento del 15% della volumetria approvata in detta A.I.A. 81/120), ad oggi ancora in corso di definizione.
- Il mancato incasso dei crediti pregressi da riscuotere nei confronti dei Comuni consorziati, in particolare il credito

nei confronti del Comune di Atri per il quale è in essere una causa civile, nonché il mancato trasferimento delle quote di riparto relative alle precedenti perdite di esercizio, in parte necessarie alla costituzione dei fondi per la gestione "post scarica".

- Che nell'esercizio 2022, in vista della prossima riconsegna degli invasi da parte dell'attuale concessionaria, che fino a oggi sostiene i costi di gestione relativi anche alla "vecchia" scarica e del conseguente onere diretto a carico dell'Ente per la gestione degli invasi, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio ha deciso, in maniera prudentiale, di accantonare un quantitativo di risorse in linea con le previsioni di spesa, come relazionato dal Direttore Tecnico del Consorzio, incidendo sulla perdita di esercizio.
- Nel corso dell'aprile 2023 la società PIN.ECO, la creditrice del Consorzio ha richiesto dal Tribunale di L'Aquila decreto ingiuntivo per oltre un milione di euro, tuttavia reso esecutivo limitatamente alla somma di €. 455.069,27.
- Nel corso del 2023, è stato proposto ai Sindaci dei comuni soci, un pagamento a saldo e stralcio sugli importi dovuti ad oggi in corso.
- La nomina del nuovo organo amministrativo, nella qualità del Commissario solo in data 15.02.2023 causa la mancata ricostituzione dell'organo assembleare nel corso del 2022.

Il perdurare di tali problematiche, sopra descritte, nel tempo ha comportato problemi all'operatività dell'ente creando disservizi alla gestione dei rifiuti in danno dei territori interessati e di conseguenza un'ulteriore perdita.

Il Collegio dei Revisori, nella considerazione che le osservazioni di cui ai punti precedenti, propone all'unanimità, come da proposta del Commissario: di approvare il conto consuntivo 2022 e relativi allegati richiedendo la copertura della perdita tramite il versamento, in proporzione alle quote di partecipazione, ai comuni consorziati così come prevede l'art.52 dello Statuto Consortile nonché la messa in liquidazione dello stesso, a seguito delle perduranti perdite non risanate, come previsto dalla legge.

Atri, 25.09.2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gina Pantoli

Dott. Lorenzo Parisse

Dott. Michele Di Martino

Il presente verbale viene inviato per conoscenza al Commissario Straordinario